Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Amantea Campora – Aiello Calabro
Cod. Mecc. CSIC81800B – C.F. 86002270782
Sede Amministrativa Via delle Ginestre, snc - 87032 Campora S. Giovanni Amantea
Tel/Fax 0982.46232 e-mail : csic81800b@istruzione.it PEC : csic81800b@pec.istruzione.it
Codice IPA Univoco UFKHDM - Sito WEB ISTITUTO _ http://www.comprensivocampora-aiello.edu.it/
SEZ. ASSOCIATE :
CSAA818018 AMANTEA CAMPORA - CSAA818029 AIELLO C. - CSAA81804B CLETO
CSEE81801D AMANTEA CAMPORA - CSEE81803G AIELLO C. - CSEE81804L CLETO
CSMM81801C AMANTEA CAMPORA - CSMM81802D AIELLO C. -CSMM81803E CLETO

Amantea, 12/11/2026
Circolare n. 80

Al personale della scuola
Loro Sedi

Oggetto: sciopero del personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca, settore "Scuola" per l'intera giornata del 20 novembre 2026 proclamato dalla Confederazione CGIL, con adesione di FLC CGIL, il SISA, il S.I.D.L., la Federazione Gilda Unams, le CLAP, la Confederazione COBAS, il Sial Cobas, con adesione di CUB Confederazione, ADL Varese e CUB SUR, l'SGB, il CIB Unicobas con adesione di Unicobas Scuola&Università, l'SSB.

Vista la proclamazione dello sciopero indetto dal sindacato indicato in oggetto;
Premesso che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020:
"*In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma";*

SI INVITANO LE SS.LL.

A rendere entro le **ore 12:00 di giorno 16 novembre 2026,** la suddetta dichiarazione alla scrivente tramite compilazione del modulo Google di cui si allega il link:
https://forms.gle/2Ak9MsY2T3QPfGPw5

Le motivazioni sono le seguenti:

- Riteniamo inaccettabile la condizione sociale nella quale lavoratrici e lavoratori, pensionate e pensionati, studentesse e studenti, donne e giovani si trovano ad affrontare l'ennesima emergenza dovuta al peso dell'inflazione sul costo della vita. Il caro vita derivante dall'aumento dei prezzi dei beni energetici non ha avuto alcuna risposta efficace dalle politiche del Governo. Tale condizione è aggravata dalle scelte sbagliate di politica economica e di bilancio, a partire dalla decisione di aumentare le spese per il riarmo, dal mancato

adeguato finanziamento di salute, istruzione, politiche sociali e non autosufficienza, del sostegno all'abitare, dall'assenza di interventi adeguati sulla previdenza, a partire dal blocco dell'aumento dell'età pensionabile, e su salute e sicurezza sul lavoro. A ciò si aggiunge la non condivisione delle scelte in campo fiscale, che hanno aumentato iniquità e disuguaglianze senza affrontare i nodi cruciali del sistema, a partire da una reale progressività del prelievo fiscale su tutti i redditi e da una seria lotta all'evasione fiscale. Non c'è stata la restituzione del fiscal drag né l'introduzione di meccanismi di indicizzazione dell'Irpef all'inflazione. Si aggiunge inoltre l'assenza, ormai da anni, di una strategia di sviluppo capace di dare risposta ai settori produttivi, in particolare in alcune aree del Paese, a partire dal Sud, esposti alla competizione internazionale e alle trasformazioni globali, soprattutto tecnologiche e ambientali, che stanno incrementando crisi e vertenze aziendali, di gruppo e di intere filiere. Servono inoltre misure e politiche di difesa dell'occupazione. Occorre garantire che i futuri rinnovi contrattuali, pubblici e privati, siano in grado di recuperare e incrementare il potere d'acquisto dei salari, anche attraverso il concorso di misure fiscali e, per i contratti pubblici, mediante ulteriori stanziamenti da parte del Governo. Va inoltre assicurata la piena rivalutazione delle pensioni. Per questo chiediamo un confronto vero sulla legge di bilancio.

- Riteniamo inoltre improcrastinabile una risposta alle nuove generazioni, sia sul fronte del diritto allo studio sia sul contrasto alla precarietà del lavoro.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Quattrone
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/93